



OPEN WEEK 2018

INIZIATIVA APERTE AL PUBBLICO (non necessita di prenotazione)

AUTOPALPAZIONE : PERCHÈ, COME E QUANDO UTILIZZARE IL PRIMO STRUMENTO DI "PREVENZIONE" DEL TUMORE AL SENO

AREA SPECIALISTICA PARTECIPANTE: ONCOLOGIA

Dipartimento	Oncologico – Medico Specialistico
Divisione / U.O.	Oncologia

Programma iniziativa.

- **INCONTRO APERTO AL PUBBLICO, LEZIONE TEORICA E TECNICO PRATICA DI ADDESTRAMENTO ALLE TECNICHE DI AUTOPALPAZIONE DEL SENO. BREVE INTRODUZIONE TEORICA: STORIA, EFFICACIA E PERIODICITÀ E FREQUENZA DELLA TECNICA.**
- **PROIEZIONE DI TUTORIAL DA INTERNET.**
- **ESECUZIONE PRATICA DELLA TECNICA CON FIGURANTE O MANICHINO.**

Luogo, Data e Orario iniziativa:

- **OSPEDALE DI CONA - Sala Riunioni Medicina Nucleare, 2C0: 18/04/2018
DALLE 15.30 ALLE 17.30**

L'incontro è aperto a tutta la popolazione, sia maschile che femminile, infatti il carcinoma della mammella è una patologia che può interessare, anche se con incidenza molto bassa, anche l'uomo. L'autopalpazione è il primo strumento di "prevenzione" del tumore del seno. Si tratta di un test di autovalutazione, semplice da apprendere e da eseguire, nonché privo di costi, che rappresenta in realtà un'arma fondamentale nella prevenzione del tumore al seno. Dovrebbe essere insegnata sistematicamente a tutte le giovani donne, in modo che, a partire dai 20 anni, possa essere eseguita da ognuna, a cadenza mensile, una settimana dopo la fine delle mestruazioni. La natura dei noduli che possono riscontrarsi nella mammella possono essere benigni (fibroadenoma, cisti) o maligni (carcinoma). Questi ultimi rappresentano lesioni pericolose, in quanto possono progredire e divenire infiltranti o invasive, ossia coinvolgere i tessuti vicini al seno o altri organi del corpo. Il tumore al seno è la neoplasia più diffusa nella popolazione femminile. La possibilità di cura e guarigione dipendono, oltre che dalle caratteristiche biologiche della lesione, dallo stadio in cui la neoplasia si trova al momento della diagnosi. L'assoluta maggioranza dei tumori identificati in stadio iniziale, nella quasi totalità dei casi, sono guaribili con trattamenti specifici. Da qui la tassativa necessità di aderire alle tecniche di prevenzione che abbiamo a disposizione. La diagnosi precoce è possibile soprattutto per la diffusione su larga scala dei programmi di screening mammografico, che nella nostra regione è rivolto a tutte le donne dai 45 ai 74 anni. Lo screening mammografico deve essere accompagnato/supportato dall'autopalpazione del seno, che ogni donna deve praticare con l'obiettivo d'imparare a conoscere la struttura e l'aspetto generale della propria mammella, e quindi permettere di cogliere precocemente qualsiasi cambiamento insolito rispetto alla fisionomia di base della stessa. L'autopalpazione non si sovrappone e tantomeno sostituisce lo screening della mammella, ma lo affianca. Per semplificare potremmo dire che l'autopalpazione del seno sta al lavarsi quotidianamente i denti, così come la mammografia da screening sta alla detartrasi fatta annualmente dal dentista: sono efficaci in quanto associati. L'obiettivo dell'evento: **"Autopalpazione : perché, come e quando utilizzare il primo strumento di "prevenzione" del tumore al seno."** è proprio quello di insegnare in maniera semplice e pratica la tecnica dell'autopalpazione.